



Giunta Regionale della Campania

Determina

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
15	03/12/2014	53	8	13

Oggetto:

Determina a contrarre per la "Vendita del materiale litoide insistente nella Vasca Cappuccini in localita' Silla nel Comune di Sassano (SA)".

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 09FC134ED830F41D08B32A6C88539FE9E1D9F36B

Allegato nr. 1 : A109707030BA51AF1A4BF005C4509F8F241BC64E

Allegato nr. 2 : ECD51006560BE1EFFC67DA2BBAA9C7A0306F9BD5

Frontespizio Allegato : 1BE751B38593313E43DAB6392301FF27BEEE4E36

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, presidio di Protezione Civile

PREMESSO:

- Che con nota del 23 settembre 2013, acquisita al prot. dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 684879 del 4 ottobre 2013, il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ed il Comune di Sassano hanno segnalato la necessità di un intervento urgente di manutenzione sul fiume Tanagro e sulla vasca di sedimentazione di Ponte Cappuccini.
- Che nella stessa nota il Consorzio ha, altresì, evidenziato che la Regione Campania fino al 2008 ha stanziato finanziamenti ai Consorzi di Bonifica per la manutenzione ordinaria delle Opere Pubbliche di Bonifica e che nel 2009 e nel 2010, pur in assenza di finanziamenti regionali, il Consorzio ha eseguito alcuni interventi di manutenzione sul fiume Tanagro utilizzando fondi del proprio bilancio.
- Che successivamente, stante la mole di attività necessaria sul fiume Tanagro e la difficoltà economica dell'Ente Consorzio, non è stato possibile garantire anche solo "minimi livelli di sicurezza idraulica".
- Che nella suddetta nota si rappresenta in particolare la necessità di manutenzione della vasca di sedimentazione in località Ponte Cappuccini constatata anche dai funzionari del Genio Civile di Salerno con verbale del giorno 11 aprile 2013.
- Che il Consorzio di Bonifica con nota prot. n. 72 del 17 gennaio 2014, acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 42123 del 21 gennaio 2014, ha trasmesso il "Progetto per la pulizia della vasca di sedimentazione di Ponte Cappuccini e reimpiego dei proventi per interventi di manutenzione urgenti lungo il fiume Tanagro".
- Che il progetto prevede, tra l'altro, la rimozione dei depositi alluvionali in corrispondenza della vasca di sedimentazione Ponte Cappuccini che riducono notevolmente la sezione idraulica;
- Che il progetto si pone l'obiettivo di svuotare la vasca di sedimentazione mediante alienazione a titolo oneroso del materiale litoide e, successivamente, con parte del ricavato attuare ulteriori obiettivi di sistemazione idraulica del sito.
- Che a seguito dell'istruttoria del progetto trasmesso dal Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 42123 del 21 gennaio 2014, sono state chieste integrazioni al progetto con nota prot. n. 0549231 del 6 agosto 2014.
- Che il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, con nota prot. 2175 del 18 agosto 2014, acquisita agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno al prot. n. 561753 del 19 agosto 2014 ha rappresentato che i tempi per adeguare il progetto ed acquisire le autorizzazioni "non saranno brevi e comunque non tali da consentire il loro completamento prima della stagione autunnale" per cui, con la stessa nota, si invitava la Regione Campania ed in particolare l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ad effettuare un nuovo sopralluogo "ed attivarsi per adottare procedure alternative che consentano agli uffici regionali di procedere direttamente ed in tempi rapidi alla pulizia della vasca ed alla manutenzione della vegetazione lungo il fiume Tanagro".
- Che il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro è stato, inoltre, individuato Soggetto Attuatore dell'intervento "Sistemazione idraulica ambientale del Fiume Tanagro (ex APQ DS 1001/2005) – I stralcio funzionale, tratto Fossato Maltempo, Ponte San Giovanni e ricavamento vasche di sedimentazione Polla, Mesole, Cappuccini, Rio Freddo" inserito nell'elenco annuale del programma pluriennale delle OO.PP. dell'Ente consortile
- Che il materiale litoide che ostacola il libero deflusso delle acque è presente oltre che nella vasca, anche in corrispondenza del Ponte Cappuccini, che presenta accumuli di materiale litoide.
- Che è, pertanto, necessario effettuare una manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini mediante rimozione del materiale litoide accumulatosi all'interno della vasca, in corrispondenza delle campate del Ponte Cappuccini nonché a monte della soglia di sfioro del "canale parallelo" per poter restituire la funzionalità di progetto alla vasca stessa.
- Che nelle more della realizzazione dell'intervento del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro risulta urgente procedere alla manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini, così come rappresentato anche nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Salerno in data 16 ottobre 2014 durante la quale l'U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, si è resa disponibile ad effettuare l'intervento di manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini mediante vendita all'asta del materiale litoide in essa insistente;

- Che, in sede di riunione del 16 ottobre 2014 presso la Prefettura di Salerno, il referente dell’Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale Sele ha riferito che la vasca Cappuccini è classificata con massima pericolosità e rischio idrogeologico ed essendo l’intervento di rimozione del materiale litoide un intervento di manutenzione ordinaria, ai sensi degli artt. 9 e 22 delle norme di attuazione del PSAI (ex ADB Interregionale Sele) non è necessario il parere della stessa ADB;
- Che Il materiale litoide da alienare, presente in vasca ed a valle di questa fino al canale parallelo, è di proprietà demaniale per cui è possibile attivare le procedure per l’acquisizione dello stesso mediante Asta Pubblica, da effettuarsi con offerte a rialzo rispetto al prezzo base, ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”.
- Che ai sensi dell’art. 86, c. 2, del d.lgs n. 112/1998 i proventi ricavati dall’utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalla Regione.
- Che il prezzo base del materiale litoide presente nella vasca Cappuccini, stimato in circa 3.500 mc, è stato valutato in € 4,00 a mc ai sensi delle indicazioni stabilite al punto 13 delle Linee Guida della D.G.R. n. 1633 del 30 ottobre 2009. Si procederà, pertanto, all’alienazione a titolo oneroso del materiale in esubero presente nella vasca, ai sensi della D.G.R. n. 1633/2009, mediante Asta Pubblica con offerte a rialzo, ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, partendo da un prezzo base del materiale litoide complessivo di € 14.000,00 salvo conguaglio in più o in meno a seguito degli accertamenti effettuati da personale dell’U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile.
- Che il verificarsi di nuovi eventi metereologici, anche non particolarmente intensi, potrebbero procurare ulteriori accumuli di materiale litoide tali da determinare pericolo per la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO:

- Che l’intervento di cui trattasi rientra, nella fattispecie di manutenzione ordinaria dei corsi d’acqua, e non comporta modificazioni dell’assetto morfologico del corso d’acqua e non impegna le sponde o le aree vegetate e che pertanto non necessita dell’acquisizione dell’autorizzazione inerente la protezione dei beni paesaggistici di cui al d.lgs n. 42 del 22 gennaio 2004.
- Che l’intervento prevede la rimozione di materiale di recente deposito in vasca di sedimentazione già esistente e non è prevista attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, e pertanto non è da assoggettare alla verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui all’art. 95 del d.lgs n. 163 del 12 aprile 2006.
- che l’Autorità di Bacino competente sul territorio ha dichiarato, in sede di riunione in Prefettura del 16 ottobre 2014, che, ai sensi degli artt. 9 e 22 delle norme di attuazione del PSAI (ex ADB Interregionale Sele), non è necessario il parere della ADB per tali interventi di manutenzione ordinaria.

CONSIDERATO:

Che il progetto si pone l’obiettivo di svuotare la vasca di sedimentazione mediante alienazione a titolo oneroso del materiale litoide e senza alcun impegno economico da parte della Regione Campania, al fine di restituire alla stessa la funzionalità di progetto.

Visto il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e s.m.i.;

visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.

visto il d.lgs. n. 275/93;

Visto il d.lgs 163 del 12/04/2006- Nuovo Codice Appalti e ss. mm. e ii.;

Vista la L. R. n. 3/2007 sui LL.PP.;

Vista la perizia dei lavori de quibus.

RITENUTO:

Necessario procedere alla realizzazione dell’intervento di manutenzione mediante vendita del materiale litoide dalla vasca di sedimentazione in località Ponte Cappuccini, al fine di restituire alla stessa la funzionalità di progetto.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario ing. Laura Genise, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa nella qualità di Responsabile del Procedimento

DETERMINA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Che la "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)" avrà luogo mediante Asta Pubblica con l'osservanza delle disposizioni stabilite dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i. L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto.
- Che l'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento, pena l'esclusione dalla gara, prezzo da confrontarsi con il prezzo complessivo base sopra definito (€ 14.000,00), ai sensi dell'articolo 73 lettera c) e dell'articolo 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- Che sono ammessi a partecipare i soggetti privati, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, etc., in possesso dei seguenti requisiti prescritti dalla legge.
- Di approvare la perizia dei lavori di manutenzione, mediante vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini del comune di Sassano.
- Di approvare l'avviso di asta pubblica ed i relativi modelli 1, 2 e 3 allegati alla presente determina.
- Di formalizzare la costituzione del gruppo di lavoro che ha attuato la progettazione dell'intervento de quo e di nominare: l'ing. Laura Genise Responsabile del Procedimento ed il geom. Vittorio Bartoli Progettista e Direttore dell'esecuzione.
- Che l'avviso d'asta pubblica dovrà essere pubblicato sul sito www.regione.campania.it della Regione Campania, presso l'Albo Pretorio del Comune di Sassano (SA), e presso il Consorzio di Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro nonché presso la bacheca dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile in via Porto n. 4 Salerno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53.08);
- all'U.O.D. Difesa Suolo (53.08.03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente dell'U.O.D.
Biagio Franza